

PROGRAMMA DI

SCREENING GRATUITO

PREVENZIONE DEL
TUMORE ALLA MAMMELLA

Per prevenire il **tumore alla mammella**, l' ASP Messina, in collaborazione con i medici di base e le farmacie, invita tutte le donne di età compresa tra i **50 ed i 69 anni**, ad effettuare la **Mammografia**

UOC Centro Gestionale Screening
Direttore D.ssa Rosaria Cuffari

Piazza della Repubblica – Messina

Tel 090 365/2444

dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 -
cg.screening@asp.messina.it

UOS Screening Mammografico
Responsabile Dr. Antonio Farsaci

Via Del Vespro, is. 289

Tel 090 365 3546

E-mail: screening-mammografico@asp.messina.it

Se rientri in questa fascia d'età

NON RINUNCIARE AL TUO DIRITTO ALLA SALUTE

programma promosso da



In collaborazione con:



SCREENING UNA VITA DAVANTI

LA PREVENZIONE OGGI:

CON L'ASP MESSINA
PER GUARDARE AL DOMANI CON SERENITA'

L' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Ti invita al PROGRAMMA DI
SCREENING GRATUITO

PREVENZIONE:
QUALI ARMI MIGLIORI ABBIAMO
PER SCONFIGGERE IL CANCRO?

per informazioni: www.asp.messina.it



LIONS INTERNATIONAL
Distretto: 0135/201

PREVENZIONE DEL

TUMORE DELLA MAMMELLA

LA PREVENZIONE PROTEGGE DALCANCRO

Combattere i tumori è possibile:

- Adottando stili di vita sani, come, ad esempio, evitando di fumare, facendo regolare attività fisica ed impegnandosi ad avere una corretta alimentazione.
- Individuando la malattia tempestivamente, attraverso una diagnosi precoce.

Tra i tumori per cui la scienza ha dimostrato che i controlli periodici sono in grado di salvare molte vite, emerge il tumore della mammella.

In Sicilia è attiva una campagna di prevenzione dei tumori della mammella, promossa dalle ASP, che invita, ogni due anni, le donne nella fascia di età compresa tra i 50 e i 69 anni ad eseguire gratuitamente:

- **Mammografia**

TUMORE DELLA MAMMELLA

È il tumore più diffuso fra le donne nei Paesi occidentali: si stima che una donna su 10 lo svilupperà nel corso della sua vita. Tuttavia è anche uno dei tumori che possono essere scoperti precocemente, grazie alla mammografia, che permette di individuare il tumore in una fase molto precoce, nella quale può essere curato efficacemente. Questo esame va eseguito ogni due anni a partire dai 50 anni. L'80-90% delle donne con un tumore di piccole dimensioni e senza linfonodi coinvolti può guarire definitivamente.

Cos'è la mammografia?

È una radiografia delle mammelle, che vengono posizionate una per volta su un piano, dove vengono radiografate in senso orizzontale e verticale, mediante compressione. La manovra dura pochi secondi, ed anche se può risultare

fastidiosa, è necessaria per la buona riuscita dell'esame. I moderni mammografi emettono dosi molto basse di raggi X con rischi quasi nulli per la salute.

La mammografia va fatta anche in assenza di disturbi?

Sì, perché in questo modo si possono individuare anche alterazioni piccolissime, altrimenti invisibili, perché prive di sintomi.

Dove si può fare la mammografia?

Il programma di screening gratuito prevede che l'ASP, con la collaborazione anche dei medici di base e delle farmacie, invii, con cadenza biennale, una lettera di invito a tutte le donne residenti, di età compresa tra i 50 e i 69 anni, con la data, l'orario e la sede dell'appuntamento. Se effettuato in seguito a questo invito, l'esame è gratuito e non occorre avere l'impegnativa del medico curante, basta solo avere un appuntamento fissato. Tutte le donne tra i 50 e i 69 anni, se non ricevono la lettera, possono richiedere spontaneamente l'esame contattando direttamente l'UOC Centro Gestionale Screening.

Se la mammografia risulta normale?

Il Centro di screening invia l'esito negativo per lettera. L'esame verrà ripetuto, previo invito, dopo due anni.

E se la mammografia mostra qualche alterazione?

Quando vi sono dubbi o si evidenziano alterazioni anche minime, la donna viene richiamata per eseguire altri accertamenti che servono a confermare o escludere la presenza di tali alterazioni: pellicole aggiuntive, visita senologica, ecografia mammaria, prelievi cito-microistologici, risonanza magnetica mammaria. Nella maggior parte dei casi, questi accertamenti si risolvono con un esito di normalità.

Altri consigli per la prevenzione

La mammografia è un esame accurato, che permette di vedere anche piccolissime alterazioni. Tuttavia anche in caso di esito negativo è possibile che compaia un tumore in fase iniziale prima del controllo successivo. Si consiglia perciò di controllare da sole il proprio seno, in attesa di ripetere l'esame dopo due anni, facendo attenzione ai seguenti cambiamenti:

- Modificazioni della grandezza o della forma dei seni o presenza di arrossamento;
- Retrazione della cute o del capezzolo; secrezione di liquido dal capezzolo;
- Noduli o aumento di consistenza di una parte del seno.

Non è detto che la presenza di uno o più di questi segni abbia un significato, ma è comunque opportuno consultare il proprio medico o rivolgersi al Centro di screening. La presenza del solo dolore, a uno o ad entrambi i seni, non rappresenta di solito un sintomo importante e non deve quindi allarmare.

Come si esegue l'autoesame del seno?

- 1 Porsi in piedi davanti allo specchio.
- 2 Osservare ogni singolo seno, tenendo le braccia abbassate.
- 3 Controllare se ci sono eventuali cambiamenti di grandezza e di forma o alterazioni della cute e del capezzolo.
- 4 Alzare le braccia e portarle dietro la testa, osservando se ci sono retrazioni della cute o del capezzolo.
- 5 Sdraiarsi, meglio se su un piano rigido, portando il braccio sotto la testa dalla parte del seno da esaminare. Scorrere dolcemente le dita ben tese e la mano piatta sul seno con piccoli movimenti dall'esterno verso l'interno.
- 6 Eseguire gli stessi movimenti per l'altro seno.